

## PERSONAGGI

Il maestro chioggiotto nel Dizionario Biografico degli Italiani

## Omaggio a Sergio Varagnolo

Il maestro Sergio Varagnolo (Chioggia 1925 - Chioggia 2008) è entrato nel Dizionario Biografico degli Italiani, la prestigiosa e autorevole pubblicazione della Treccani. La stesura della voce, contenuta nel volume 98 (chiuso in redazione nell'aprile 2020), dedicatagli dall'Istituto della Enciclopedia Italiana fondata da Giovanni Treccani, è sicuramente un alto riconoscimento del suo lavoro e valore di ricercatore. Il suo profilo entra a fare parte di quel patrimonio storico-scientifico il cui contributo è stato determinante per il progresso civile, per l'avanzamento, in generale, della scienza, per l'approfondimento, in particolare, della conoscenza nell'ambito della ricerca marino-lagunare. «Negli anni Sessanta - viene riportato nella voce - Sergio Varagnolo, oltre ad essere un apprezzato biologo marino, era considerato il massimo specialista in Italia sul tema dell'ictio-plancton». Per la sua attività di ricerca egli progettò un campionatore (*sampler*) per la raccolta del plancton, strumento che collaudò durante una crociera oceanografica.

A completamento del profilo del maestro Varagnolo, a fianco delle informazioni riguardanti la sua attività di ricercatore marino, viene fornito il quadro relativo alla sua famiglia, alla sua persona e alla sua professione. Pertanto si ricorda che: era sposato con la maestra Maria Veronese con la quale ebbe quattro figli; ottenne il diploma di maestro a Rovigo nel luglio 1945; fu maestro presso la scuola elementare "Giuseppe Marchetti" di Chioggia dal 1957 fino al pensionamento. È stato ricordato anche il suo "Ittio's murales", - realizzato in calle Francesco Crispi (detta anche calle Cinema Verdi) - costituito da calchi in gesso raffiguranti varie specie di pesci e che, viene riportato, testimonia "la sua azione di ricercatore e di educatore" (nella foto il maestro davanti alla sua opera).

La voce è stata stesa da Cinzio Gibin che da molti anni si occupa della storia dei naturalisti veneti e



in particolare di quelli chioggiotti vissuti tra Settecento e Ottocento. Negli ultimi anni i suoi interessi lo hanno portato a studiare lo zoologo Umberto D'Ancona, docente dell'Università di Padova e fondatore della Stazione idrobiologica di Chioggia. D'Ancona fu colui che, constatata la competenza, offrì a Varagnolo l'opportunità di svolgere la sua investigazione nell'ambito della Stazione. Sul maestro, il curatore della voce, ha scritto anche un articolo, pubblicato sul n. 55 di "Chioggia. Rivista di studi e ricerche" (ottobre 2019), dal titolo *L'impronta galileiana nella ricerca di Biologia marina del maestro Sergio Varagnolo*.

L'invito a Gibin di preparare la voce riguardante il maestro Varagnolo è stato fatto dal prof. Pietro Corsi, docente di Storia della medicina presso il Linacre College di Oxford (UK) e responsabile del settore "Scienza" del DBI. Mentre tutto il lavoro redazionale è stato svolto sotto la guida di Monica Trecca, Responsabile Redazione Enciclopedia. Gibin, sempre su proposta del prof. Corsi, aveva già collaborato con il DBI, preparando la voce dedicata al naturalista Stefano Andrea Renier (Chioggia 1759 - Padova 1830), contenuta nel volume 86 (Roma 2016). (N. S.)

## "SCRITTORI SUL LETTINO"

Dopo Scarpa e Frizziero, ultima ospite Valentina Maini

## "Penultima magia"

Impareggiabile atmosfera al tramonto sulla spiaggia dei Bagni Lungomare per la presentazione di "Penultima magia" di Tiziano Scarpa (nella foto) il 22 luglio. L'autore ha dialogato con Stefano Spagnolo, curatore della rassegna, e con il nutrito pubblico presente a proposito del suo ultimo romanzo che inizia in modo "magico", come un libro per ragazzi, per poi tramutarsi in un avventuroso romanzo familiare con protagoniste due donne: Renata, la nonna, e Agata, la nipote. Dopo il secondo incontro programmato per il 29 luglio con il chioggiotto Sandro Frizziero e il suo romanzo "Sommersione", per cui è stato scelto nella cinquina dei finalisti del Premio Campiello 2020, ci sarà l'incontro conclusivo della rassegna letteraria con Valentina Maini e la sua "Mischia" mercoledì 12 agosto alle 19,30 ai Bagni Lungomare. L'ingresso è libero e nel rispetto delle normative sul Covid-19.

Valentina Maini è nata nel 1987 a Bologna e ha conseguito un dottorato in Letterature comparate tra Bologna e Parigi. Ha pubblicato racconti su «retabloid», «TerraNullius», «Atti Impuri», «Horizonte» e altre riviste. Alcuni suoi articoli sono comparsi su «Poetiche», «La Deleuziana», i «Classiques Garnier». Con la raccolta di poesie "Casa rotta" (2016) ha vinto il premio letterario Anna Osti. Traduce dal francese e dall'inglese.

Nel suo romanzo d'esordio "La mischia" narra di una coppia di gemelli e di come la loro vita sembra separarsi per poi ricongiungersi; sullo sfondo una Bilbao psichedelica nel 2007, sfinita dagli ultimi fendenti del terrorismo basco. Un romanzo corale in cui le storie dei due protagonisti si intrecciano con quelle di famiglie borghesi, spacciatori, maniaci, scrittori, tagliatori di valigie, cartomanti e donne delle pulizie in una storia dall'incredibile vigore narrativo.

Elisa Rosa Vianello



Serate con pedonalizzazione nei centri storici di Chioggia e di Sottomarina

## Stare assieme, ai tempi del Covid

Il progetto "Walking Chioggia Sottomarina" è promosso dal Comune di Chioggia, in collaborazione con Ascom Confcommercio Chioggia e ChioggiaTV. Il



a richiamare la vocazione balneare della città. Nelle serate di pedonalizzazione ed apertura al passeggio, piazza

Todaro e piazzale Europa saranno destinate al parcheggio delle biciclette e per questo opereranno anche delle hostess. Si ricorda che è obbligatorio l'uso delle mascherine in tutta la zona pedonale e dovrà essere rispettato il distanziamento interpersonale di almeno un metro. L'assessore al Turismo e agli Eventi Isabella Penzo: «Prosegue l'impegno dell'Amministrazione per offrire ai cittadini e ai turisti momenti di svago, dove il protagonista non sarà l'evento, ma il luogo. Crediamo che anche le luminarie possano essere un piccolo segnale di ripartenza, ma soprattutto di vicinanza alle attività economiche e turistiche della città. C'è bisogno di luce in questa estate un po' buia». Alessandro Da Re, Presidente di

Ascom Chioggia: «In un'annata piena di difficoltà, abbiamo scelto comunque di far partire la sperimentazione di un progetto a cui stavamo lavorando da novembre con l'amministrazione. Il nostro obiettivo è quello di dotare Sottomarina di un centro pedonale durante l'estate». «Con Ascom abbiamo proposto questa progettualità più volte ma non siamo mai riusciti a concretizzarla - aggiunge Gianni Nardo, presidente di ChioggiaTV - finalmente l'amministrazione e l'assessore Isabella Penzo ci hanno dato fiducia, sposando questa idea. Per ora un test di qualche settimana, che ci darà importanti informazioni per far diventare questa iniziativa permanente nei prossimi anni. Sottomarina merita un centro pedonale ordinato ed accogliente». Sabato 22 agosto, inoltre, l'intero Corso del Popolo sarà pedonalizzato dalle ore 20 alle ore 24.

centro di Sottomarina si apre al passeggio per due settimane di pedonalizzazione consecutive dall'1 al 14 agosto (domeniche escluse), dalle ore 20 alle 24. I visitatori saranno accolti da magiche atmosfere, con musiche in filodiffusione ad accompagnare il passeggio e lo shopping e nuove luci artistiche ad abbellire l'area pedonalizzata, che interesserà viale Veneto, viale Venezia e viale Padova. Sul boulevard di piazza Italia sarà presente una postazione per i selfie. Molte attività allargheranno il plateatico, a far da cornice addobbi coordinati con salottini esterni, tutto contraddistinto dal giallo ed azzurro: i colori del sole e del mare di Sottomarina. In alcune piazzette verranno posizionati ombrelloni e sdraio

Eventi in centro storico a Chioggia, l'1 e il 22 agosto

## La musica sui ponti

Sabato 1 e sabato 22 agosto 2020, dalle ore 21, arriva il nuovo progetto di Arteven "La musica torna a Chioggia", che permette al pubblico di effettuare un personale percorso musicale passeggiando per la Riva Vena



arrivando al Ponte di Vigo per il concerto finale.

«È una nuova iniziativa itinerante a cui tengo molto e che siamo riusciti a realizzare anche grazie alla tenacia di Pierluca Donin - spiega l'assessore al Turismo e agli Eventi Isabella Penzo - un progetto che ha tanti protagonisti: i musicisti, professori della grande Orchestra Filarmonia Veneta; i ponti di Riva Vena, che regalano uno scenario impagabile e naturalmente il pubblico. Il progetto è sostenuto dalla Città di Chioggia, Regione Veneto, Città Metropolitana di Venezia e MIBACT».

«Si tratta di una nuova esperienza sensoriale per Chioggia ovvero sette ponti che suonano contemporaneamente Vivaldi, Gabrielle, Telemann, Frase Bruce, Winkler Klaus, Joplin, Mozart, Mazas, Plevel, Pachelbel, Bach, Sibelius, Farkas, Haydn, Tchaikovsky, Agay - spiega Pierluca Donin, direttore artistico di Arteven - un repertorio incredibile concentrato in una serata e ripetuto l'1 e il 22 agosto per tenere accesa l'attenzione in uno degli scorcii più caratteristici della città. Ma il bello sarà passeggiare sulla Riva: dal ponte della Cuccagna (vicino a porta Garibaldi) dalle 21, per arrivare a Vigo (l'ottavo ponte) passeggiando, dove alle 23 tutti i trenta musicisti si ritroveranno per omaggiare Ennio Morricone. Il progetto prevede che vicino ai ponti siano presenti segnali per il distanziamento». Eventi (e aggiornamenti) nel portale: [www.chioggia.org](http://www.chioggia.org) (sezione Eventi e Manifestazioni).